

# Taccuino

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Alla scoperta di alcuni siti interessanti

# Curiosando su Internet

Passando in rassegna alcune delle pagine di quella sconfinata prateria elettronica che è ormai divenuta Internet abbiamo scoperto alcuni interessanti siti in lingua italiana che possono certamente interessare i lettori di «mobile».

Gianlorenzo Ciccozzi

## L'olimpismo nella rete...

La pagina del Museo olimpico di Losanna si presenta al lettore piacevole da vedere, di buona fattura e in lingua inglese (con possibilità di passare al francese) in omaggio alla filosofia internazionale dell'istituzione. Il materiale è contenuto in diverse sezioni: attualità, il museo, la galleria, centro studi e il negozietto. Come di consueto va detto che le nostre brevi note sono frutto di una rapida consultazione del sito, in quanto un'esame approfondito (di questo come di altri siti Internet) porterebbe ad un enorme dispendio di tempo. D'altra parte vorremmo guardare le pagine proprio come un lettore «normale», che di regola arriva, dà un'occhiata e riparte per altri lidi. Ma ora al dunque. Il programma della pagina di attualità ci sembra abbastanza vecchiotto dato che alla fine del mese l'ultimo appuntamento risale al 5 aprile. E qui una breve parentesi: se già voglio comunicare al mondo quello che faccio, usando un mezzo di comunicazione immediato quale il PC online, devo poi tirare le conseguenze e aggiornare con altrettanta immediatezza le informazioni che offro, o no? La biblioteca è l'unico servizio aperto a tutti senza alcuna restrizione. Specializzata in tutte le discipline sportive e i fenomeni sociali collegati al movimento olimpico, al CIO e ai Giochi olimpici contiene oltre 17 000 titoli ed una scelta di 250 periodici. Interessante l'opportunità offerta di richiedere volumi in prestito, ma poi, quando si cerca di trovare il libro dei sogni, si viene rimandati ad una banca dati RERO (Réseau des bibliothèques suisses romandes), che pur

avendo una versione in italiano, rende abbastanza complicato il tutto. Punto positivo: si può richiedere una ricerca al servizio biblioteca e documentazione; le prime due ore impiegate sono gratis, il lavoro oltre questo lasso di tempo viene fatturato a Fr. 80.- all'ora. La bottega del museo, sistemata nell'atrio, è l'ideale per chi cerca ricordini ed oggetti in qualche modo collegati ai Giochi o all'olimpismo. Nonostante sia indicato un indirizzo di contatto, anche per la boutique vale quanto detto per la biblioteca, in fin dei conti è peccato non poter ordinare direttamente per e-mail...  
[www.museum.olympic.org](http://www.museum.olympic.org)



## Lotta agli infortuni

Anche l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni si presenta al pubblico con una pagina su Internet. Dalla pagina principale – come spesso avviene in Svizzera – si può scegliere fra le versioni in italiano, tedesco, francese e inglese per continuare l'esplorazione. La versione in italiano è piacevole da leggere, con un linguaggio corretto e scorrevole. In copertina troviamo la presentazione di tre temi: campagna caschi, premio-sicurezza e statistica 1999, oltre alla lista dei vari settori in cui il sito è suddiviso.

Dopo aver preso atto dell'offerta dell'upi (rimborso di 20 franchi a chi acquista un casco da ciclista omologato), andiamo a dare un'occhiata al premio sicurezza, che alla sua prima edizione «...ricompensa il Comune di Meggen», per apprendere con una certa costernazione che il premio in questione «sarà consegnato ufficialmente il

19 ottobre 1999». Sconsolati, rinunciamo naturalmente a leggere le altre pagine sullo stesso argomento. Lunghissima infine la lista delle statistiche, e zeppa di informazioni su ogni argomento e periodo, tranne che per il 1999. Niente di male, se si prescinde dal trascurabile particolare che come detto la pagina viene presentata al lettore come «Statistica 1999». Molto utile l'elenco degli stampati pubblicati dall'upi sui più diversi argomenti; vale la pena per tutti andare a darci un'occhiata. Alla voce Relazioni pubbliche troviamo la presentazione del bollettino interno dell'upi. Anche qui una svista: al lettore si annuncia che l'edizione 5/99 «...esce nel dicembre 1999». Nel complesso un sito ricchissimo di informazioni di vario genere, utili e meno, ma sempre ben curato e all'altezza della situazione.

[www.upi.ch](http://www.upi.ch)

